

# Anima ESaloGo

Relazione di gestione semestrale al 28.06.2024

## LINEA MERCATI

- Anima ESaloGo Azionario Globale
- Anima ESaloGo Bilanciato



## **ANIMA SGR S.p.A.**

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente:* Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato  
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

*Consiglieri:* Maurizio Biliotti  
Luigi Bonomi (indipendente)  
Pierandrea Reale  
Marco Tugnolo  
Gianfranco Venuti  
Giovanna Zanotti (indipendente)

### **Collegio Sindacale**

*Presidente:* Gabriele Camillo Erba

*Sindaci effettivi:* Tiziana Di Vincenzo  
Claudia Rossi

*Sindaci Supplenti:* Nicoletta Cogni  
Paolo Mungo

**Società di Revisione** Deloitte & Touche S.p.A.

**Depositario** BNP Paribas SA – Succursale di Milano

# INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR .....	4
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE .....	8
ANIMA ESaloGo BILANCIATO .....	25

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA AL 28 GIUGNO 2024

### Forma e contenuto della Relazione di Gestione Periodica

La Relazione di Gestione Periodica (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale al 28 giugno 2024 e dalla Sezione Reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 28 giugno 2024. La Relazione è redatta in forma abbreviata come previsto dal Regolamento al fine di procedere alla distribuzione di proventi ai partecipanti. La Relazione in forma completa, viene predisposta con cadenza annuale al 31 dicembre.

### Mercati

L'atteso allentamento delle politiche monetarie delle Banche Centrali, le prospettive globali di crescita e le tensioni geopolitiche sono stati i principali fattori che hanno condizionato i mercati finanziari. A giugno, dopo l'annuncio di elezioni anticipate in Francia, le preoccupazioni per i conti di finanza pubblica hanno provocato un aumento del premio al rischio, con ripercussioni negative sui titoli di Stato dei Paesi periferici e per le borse europee. Da inizio anno, il mercato azionario ha registrato diffusi apprezzamenti: i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività hanno sostenuto i listini. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance positiva di circa +12,5% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di circa +20% in Giappone, +14% negli USA, +10% in Italia, +7% in Europa e +5% in UK; +9,5% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state segnate dai comparti infotech e communication services. Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche cedenti, in valuta locale, sui comparti governativi globali (-1,7% da inizio anno). Segni positivi per i corporate bond e per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+2,3%). I rendimenti sono stati orientati dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. Dopo il ridimensionamento delle aspettative di tagli dei tassi, a fronte di solidi dati di crescita e di persistenza inflativa negli USA, i dati CPI di maggio hanno suggerito orientamenti maggiormente accomodanti. Al 28 giugno 2024, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni si sono attestate a valori prossimi a 2,8% e 2,5% per il Bund, a 4,75% e 4,4% circa per US Treasury; a 4,07% il rendimento del decennale domestico. Lo spread BTP-Bund si è stabilizzato in area 150. Il cambio EUR/USD ha registrato una perdurante debolezza, con una flessione da inizio anno di -2,95% (al 28 giugno). Inizialmente, il dollaro era stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli da parte della Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche. Dopo un recupero dell'euro, le attese di politiche monetarie divergenti BCE-Fed hanno nuovamente conferito vigore al dollaro, rafforzato anche dai recenti dati sul mercato del lavoro USA e dal premio al rischio politico. Lo yen, penalizzato dall'approccio accomodante della Bank of Japan, ha raggiunto un valore di cambio EUR/JPY pari ad un apprezzamento di +10,7% da inizio anno. L'oro ha acquisito valore (+12,8% circa da inizio anno), e si è stabilito sopra il livello 2.300), perché bene rifugio e riserva per i Paesi emergenti. Le quotazioni delle materie prime sono state positive, perché hanno beneficiato della resilienza delle economie sviluppate e sofferto per la consistenza delle scorte e le incertezze sulla forza della domanda. Il petrolio ha tracciato parziali ripiegamenti tra aprile e l'inizio giugno: Brent e WTI si sono collocati rispettivamente a 86,4 e 81,5 USD/barile, segnando +12,8% e +13,8% da inizio anno. Il gas naturale si è stabilizzato dopo i problemi tecnici delle forniture norvegesi.

### Scenario macroeconomico

L'economia globale ha continuato a mostrare resilienza e vitalità. Il Pil ha decelerato negli USA ed ha moderatamente ripreso in Area Euro. Il gap fra i ritmi di espansione sulle due sponde dell'Atlantico si sta riducendo. La domanda ha tenuto oltre le previsioni, con più tonicità negli USA. L'inflazione complessiva ha fornito indicazioni eterogenee: le pressioni delle componenti dei servizi sono state robuste e insistenti nei Paesi sviluppati, sostenute dalla domanda. La pubblicazione di dati più forti del previsto sui prezzi al consumo statunitensi del primo trimestre 2024, unitamente alla persistenza di quelli alla produzione, e alle pressioni al rialzo sulle quotazioni delle materie prime, hanno alimentato incertezze e timori per il processo disinflativo, ridimensionando sensibilmente le attese di taglio dei tassi. La Banca Centrale Europea e la Federal Reserve

hanno interrotto l'azione restrittiva, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense rimane posizionato nella fascia 5,25%-5,5%. La Fed ha adottato un approccio data-dependent: le future informazioni in arrivo sull'economia consentiranno di calibrare l'azione di politica monetaria. La BCE ha eseguito il primo taglio dei tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 3,75% e quello di finanziamento principale a 4,25%, adottando un approccio data-dependent. Nel Regno Unito la Bank of England ha mantenuto il tasso bancario a 5,25%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate a 1,25% (da 1,75% del giugno 2023). In Giappone, la Bank of Japan (BoJ) a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate (portandolo in fascia 0% - 0,1%): la politica monetaria, per lungo tempo mantenuta inalterata, resta accomodante. In Cina, la People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute. L'economia statunitense ha evidenziato, complessivamente, dinamiche costruttive, anche se l'espansione ha rallentato: la stima del PIL annualizzato nel primo trimestre 2024 è al 1,4%. La tonicità della domanda interna per consumi e investimenti è stata il motore principale della crescita, accompagnata da una consistente spesa pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere una forza persistente, anche se la disoccupazione è lievemente aumentata, portandosi al 4%; lo sbilancio tra domanda e offerta si sta riducendo verso un migliore equilibrio. Rimangono vitali sia l'employment creation, sia il tasso di partecipazione, sia la tenuta dei salari. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, ha registrato qualche incrinatura, con valori cedenti sotto alle attese. Le vendite al dettaglio sono state più deboli delle previsioni. La fiducia delle imprese nei servizi, dopo una breve contrazione, si è mossa in ripresa. Dati positivi sia per la produzione industriale sia per gli ordinativi di fabbrica e di beni durevoli, ordini di beni strumentali primari in ribasso, stabile la capacità di utilizzo degli impianti. La sorpresa al ribasso per il secondo mese consecutivo ha confermato che la forza del primo trimestre è stata determinata da fattori tecnici/una tantum. I prezzi alla produzione hanno espresso valori incrementali sino ad aprile, rallentando a maggio. Per quanto riguarda il contesto politico, il primo confronto pubblico tra il presidente J. Biden e D. Trump ha visto prevalere il candidato repubblicano. Nell'Area Euro, il Pil del primo trimestre ha registrato una lieve accelerazione (+0,4%) guidata dalle esportazioni nette. La domanda aggregata si è rafforzata dal traino degli investimenti. La volatilità, l'inasprimento delle condizioni creditizie e la debolezza della domanda estera hanno continuato a pesare sul settore manifatturiero. Le pressioni sui prezzi si sono ravvivate interrompendo la tendenza al ribasso. La BCE ha previsto una revisione al rialzo delle stime di crescita ed inflazione per l'anno in corso. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4% ad aprile, con una sostanziale tenuta del mercato del lavoro e dei salari. Gli indicatori ciclici (PMI) hanno continuato a registrare divergenze: il dato dei servizi è in area espansiva, così come quello composito, se pur rallentato dall'indice della manifattura, in progressiva flessione. La fiducia dei consumatori è stabilmente in territorio negativo, con prospettive occupazionali deboli. L'esito delle recenti elezioni europee ha impattato sulle politiche nazionali, soprattutto in Francia, dove sono state indette nuove elezioni. Nuovi equilibri di potere potrebbero influenzare le attuali sfide strutturali, come l'integrazione fiscale. In Cina, il Pil ha registrato una crescita in prossimità del potenziale (5,3%) in Q1 2024. Gli indicatori ciclici (Caixin), tra marzo e maggio, hanno registrato collocazioni in area espansiva. Tuttavia, sono emersi segnali di indebolimento dello slancio economico nei settori manifatturiero, dei servizi e delle costruzioni. La domanda domestica ha espresso una dinamica positiva, pur se con vendite al dettaglio in rallentamento. La produzione industriale ha riscontrato dati positivi, ma inferiori alle attese. La crescita delle esportazioni ha subito un'accelerazione, in virtù della domanda globale di prodotti informatici ed elettronici. L'attività immobiliare ha subito vendite e prezzi in flessione. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 5% a maggio. L'inflazione ha registrato l'assenza di pressioni significative, a fronte di flessioni nelle rilevazioni alla produzione, mentre sul fronte dei servizi valori più sostenuti dell'energia e della componente alimentare hanno consentito ai dati CPI di stabilizzarsi su segni positivi, in un contesto dei prezzi poco tonico. La crisi geo-politica sul fronte est-europeo continua la sua drammaticità, senza spiragli di sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche siano circoscritte, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, i rischi di allargamento del conflitto si sono ripercossi a livello globale.

## Prospettive

I dati macroeconomici suggeriscono un rallentamento ciclico della crescita ed una moderazione della dinamica inflativa nelle principali economie, consentendo un allentamento della politica monetaria. Il quadro macroeconomico dovrebbe rimanere complessivamente costruttivo. Negli USA, i redditi da lavoro costituiscono il supporto per la forza della spesa al consumo, in coerenza con la previsione di una crescita positiva. I solidi dati sull'attività e la forza complessiva della domanda privata interna, unitamente a quella del settore pubblico, suggeriscono un ritmo di spesa consistente nel breve termine. Tuttavia, sebbene la spesa delle famiglie continuerà a rappresentare il principale motore della crescita negli Stati Uniti, consistenze

redditali e di risparmio progressivamente meno robuste potrebbero portare l'economia ad un rallentamento sequenziale. La buona salute del comparto dei servizi dovrebbe continuare a sostenere l'attività, orientando l'economia americana verso un atterraggio morbido. L'indice di fiducia dei consumatori prefigura prospettive cedenti, ed i dati sul mercato del lavoro indicano un graduale riequilibrio guidato dall'offerta. Il ritmo di crescita del GDP USA rimane orientato positivamente, sopra al suo potenziale, ma con una moderazione sequenziale. La crescita in Area Euro segnala un graduale miglioramento dello slancio nella seconda metà del 2024, in virtù di un moderato aumento della spesa per consumi: i livelli di occupazione ed i salari, combinati al calo dell'inflazione, dovrebbero favorire la tenuta o la ripresa del reddito reale, stabilizzando, in parte, la spesa dei consumatori. L'attenuazione della stretta monetaria, il graduale miglioramento della domanda estera e il ciclo di ricostituzione delle scorte orientano verso una ripresa economica eterogenea per settori e aree. Produzione industriale e vendite al dettaglio continuano a fornire segnali contrastanti: la ripresa della domanda e dell'offerta rimane sbilanciata. Dal momento che le condizioni finanziarie sono destinate ad allentarsi, si attende che il settore manifatturiero riprenda in funzione delle prospettive per la crescita globale e dell'andamento della bolletta energetica. La Commissione Europea ha avanzato previsioni di un'evoluzione benevola sia per l'inflazione sia per la crescita, sottolineando, tuttavia, l'aumento del debito pubblico in diversi Paesi ed avviando una procedura d'infrazione per deficit eccessivo verso Belgio, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia. In Cina, le prospettive di crescita si orientano verso il potenziale, nell'ambito di un contesto fiscale ancora espansivo, e di un perdurante sostegno dal governo. Appare ragionevole attendere un rallentamento dello slancio, a causa dell'indebolimento di domanda e offerta. Sebbene l'attività economica sia progredita, i consumi privati e le prospettive del settore immobiliare restano modesti: il calo dei prezzi delle case continuerà a pesare sulla fiducia dei consumatori e sugli investimenti. Rimane incertezza sulle dimensioni e sulla composizione degli interventi del governo. Nel contesto dei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione ha segnalato alcuni rallentamenti, ma rimane incertezza. I prezzi potrebbero mantenersi volatili per qualche tempo, con dinamiche non uniformi ed asimmetriche sulle diverse aree continentali. Negli Stati Uniti, le dinamiche disinflazionistiche si sono scontrate con un contesto di perdurante resilienza della domanda e delle rilevazioni core CPI. Tuttavia, i dati sull'inflazione di aprile e maggio hanno contribuito a ripristinare la fiducia della Fed su una crescita moderata dei prezzi. L'inflazione potrebbe rimanere in balia dalla volatilità dei prezzi dei servizi, attesi al ribasso. Si prevede volatilità in alcune categorie, come tariffe aeree, servizi legali e finanziari. Si ipotizza che l'inflazione core (e super-core) possa registrare un lento raffreddamento nel corso del secondo semestre, pur sempre sopra il target. La disinflazione dei beni primari è progredita verso livelli pre-pandemici. L'inflazione legata agli affitti (e servizi abitativi) dovrebbe rallentare, ma con tempi più lunghi. La dinamica dei prezzi dei servizi primari punta ad un progressivo rallentamento nei prossimi mesi (favorita dalla flessione della componente super-core "assicurazioni auto"). Il contesto salariale rimane una fonte di rischio e di pressione inflativa; tuttavia, la tendenza alla stabilizzazione del mercato del lavoro, guidata dall'offerta dovrebbe disinnescare la spirale prezzi/salari. In Area Euro, l'inflazione dovrebbe attenuarsi nei prossimi mesi, favorita dalla moderazione della domanda interna, lenta ed irregolare, e dalla compressione dei margini di profitto che sarà seguita dal costo del lavoro. Il comparto dei servizi accusa un certo ritardo nel processo di disinflazione e permane il rischio che la stagionalità estiva porti una certa volatilità. I prezzi dell'energia non dovrebbero introdurre criticità nel corso dell'anno tranne per la volatilità delle quotazioni petrolifere. L'inflazione dei prezzi dei beni industriali non energetici dovrebbe moderarsi con cali diffusi a tutte le componenti. Anche l'inflazione core dovrebbe seguire un moderato trend di allentamento guidato dai beni, a cui dovrebbe accompagnarsi quello dei servizi. In Cina, l'inflazione dovrebbe rimanere frenata dagli ampi squilibri tra domanda e offerta. In prospettiva, le pressioni deflazionistiche diminuiranno a un ritmo molto lento nel corso del secondo semestre, a causa di un'attività poco brillante e consumi dimessi. Malgrado l'attesa attenuazione dei fattori frenanti su alimentari, materie prime e servizi, difficilmente l'inflazione complessiva potrà accelerare sopra l'1% su base annua 2024. La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico ha mantenuto condizioni finanziarie rigide e le prossime mosse di Fed e BCE saranno effettuate in base agli ultimi dati economici. La Fed ha rimarcato un approccio data-dependent: un'economia resiliente, un'inflazione core elevata ed un forte mercato del lavoro richiedono il mantenimento di azioni di riequilibrio. I dati più recenti suggeriscono che il contesto macroeconomico statunitense dovrebbe essere caratterizzato da un livello sufficientemente restrittivo, giustificando condizioni di politica monetaria più accomodanti in futuro: i dati sull'inflazione sono incoraggianti. L'opportunità di un primo taglio si dovrebbe collocare nella seconda metà del 2024. Le attese puntano ad una riduzione dei tassi di 50 punti base entro l'anno, suddivisi in due interventi di 25 punti base tra settembre e dicembre. Si prevede un aumento del numero dei tagli dei tassi previsti per il 2025 e il 2026. Il tasso neutrale Fed Fund di lungo termine dovrebbe convergere verso il 3%. La BCE, mantenendo un approccio data-dependent come la Fed, dovrà affrontare un contesto macroeconomico complesso: i dettagli del rapporto sul PIL del primo trimestre sono stati migliori del previsto, l'inflazione dei servizi, pur mantenendo un trend discendente, entra ora in un periodo volatile dell'anno. La pressione salariale dovrebbe attenuarsi nei prossimi mesi, contribuendo alla decelerazione dei

prezzi. Anche se la BCE non si è impegnata su uno specifico percorso è verosimile un ulteriore taglio di 25 punti base entro il 2024. La BCE punterà a non ampliare eccessivamente il differenziale dei tassi di interesse con la Fed, per evitare che l'inflazione si possa riverberare attraverso il canale estero. La BoJ, dopo aver avviato il processo di normalizzazione monetaria, dovrebbe mantenere una stance accomodante: non si prevede uno scenario di rapidi incrementi dei tassi. In Cina, è prevedibile che la PBoC mantenga un approccio espansivo calibrato per favorire il flusso di credito alle imprese e ai consumatori, con l'obiettivo di stimolare e consolidare l'economia. L'azione delle autorità è indirizzata a stimoli fiscali utili a perseguire una crescita pari al potenziale (5%). La Banca Centrale potrebbe quindi offrire un allentamento monetario limitato: un taglio del reserve requirement ratio di 50 punti base ed un solo intervento (10 punti base) sul tasso di riferimento ufficiale. Una crescita migliore potrebbe comunque necessitare di ulteriori misure per stabilizzare il mercato immobiliare. Condizionati dalla variabilità dei flussi di notizie in ingresso, i mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macroeconomico e dei fondamentali, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sui livelli tecnici di resistenza, sulle tensioni geo-politiche, sul dibattito e sugli esiti relativi alle consultazioni elettorali. Le ipotesi di una crescita orientata verso un atterraggio morbido, di una moderazione dello slancio dell'inflazione core, di una politica monetaria tendenzialmente più accomodante, alla luce di revisioni positive delle stime aziendali, appaiono favorevoli al sostegno dei corsi azionari; anche gli sviluppi collegati al tema AI rimarranno importanti e diffusi. In prospettiva, una reporting season potenzialmente meno brillante della precedente, unitamente ai complessi fattori di incertezza, potrebbero introdurre rischi asimmetrici, non consentendo di escludere episodi di volatilità, perdite di momentum e di direzionalità, nonché rotazioni settoriali. Questo contesto impone di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi a favore di società di qualità con un approccio complessivamente neutrale e bilanciato. Per quanto attiene al comparto obbligazionario governativo e alla duration, la variabilità dei dati in entrata, in funzione di quanto atteso sul fronte dell'inflazione e della crescita, unitamente alla protratta azione restrittiva della politica monetaria, ascrive ai rendimenti governativi collocazioni su livelli interessanti e ulteriormente portatori di valore. In particolare, la remunerazione cedolare offre una protezione importante, anche in sviluppi non favorevoli. La fattorizzazione di tagli dei tassi nel breve termine, in assenza di un marcato deterioramento macroeconomico, richiede un approccio di fine tuning, suggerendo di evitare eccessi di posizionamento. Un approccio costruttivo di medio-lungo periodo sui tassi governativi deriva dal processo disinflativo in atto e dall'atteso rallentamento della crescita statunitense. Si prevede che i rendimenti da qui a fine anno si possano collocare su livelli più bassi (sebbene contenuti) di quelli attuali; specularmente, si ritiene che la probabilità di eventuali ulteriori rialzi dei rendimenti sia estremamente limitata. Posizioni moderate ed attenzione alla volatilità dovrebbero consentire di catturare valore, anche in fasi di mercato scarsamente direzionali e poco ordinate. Possibili fattori di disturbo, nel medio termine, sono legati alla consistenza delle emissioni future e alla sostenibilità dei debiti, tenuto conto dell'incertezza del fattore politico in Area Euro. Riguardo al BTP rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma i tassi premianti, l'allentamento monetario, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici rappresentano fattori di supporto e continuano a conferire un certo interesse alle emissioni governative italiane. Non è escluso che possano emergere episodi di volatilità nel periodo autunnale, dal momento che è atteso un aggiustamento della traiettoria del debito; si prevede, in prospettiva, una progressiva stabilizzazione del punto di equilibrio dello spread. Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce di prediligere un buon livello di diversificazione con selettività su emittenti di elevata qualità. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, con agevole gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield i rischi connessi a società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito stesso. Le stime dei tassi di default rimangono contenute. Il focus sul comparto emergente punta ai tagli dei tassi già avviati, o in avvio, da parte delle banche centrali. Il cambio EUR/USD rimane condizionato dalla Fed e dalla BCE. L'approccio delle due banche centrali è atteso volgere verso un graduale allentamento della politica monetaria, tenuto conto delle dinamiche prospettiche sia della crescita, sia dell'inflazione, considerati i livelli raggiunti dai tassi dopo la fine dei cicli di rialzo. Potrebbe permanere una certa volatilità in relazione ai dati macroeconomici. Il differenziale di crescita tra USA ed Euro-zona sta lentamente riducendosi a favore di quest'ultima. Il processo disinflativo dovrebbe procedere, con moderazione, in entrambe le aree.

## ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE

Nel corso del primo semestre 2024 il Fondo ha conseguito una performance netta positiva in termini assoluti seppur inferiore al parametro di riferimento. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +10,8%, trainato dall'indice giapponese Topix (+18,7%) e dal Nasdaq americano (+18,1%). Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile alla forte performance del comparto tecnologico con il settore dei Semiconduttori (+61,7%) - infrastruttura fondamentale per lo sviluppo della Intelligenza Artificiale generativa - e dei media & telecommunication (+25,5%); nei Paesi sviluppati una buona sovraperformance - assoluta e a doppia cifra, ma anche relativa - è stata registrata da banche, software e retail. I settori che hanno deluso le attese nel primo semestre dell'anno sono invece stati quella auto americano che ha registrato un rendimento del -16,1% e quello dei beni durevoli U.S. (-14,3%), ancora penalizzati dallo smaltimento della 'bonanza' post-COVID e dai tassi di interesse mantenutisi su livelli ancora elevati, contrariamente alle attese di inizio anno che arrivavano a stimare tra i 6 e i 7 tagli da 25 punti base da parte della Fed contro un paio soltanto a fine semestre. Il quadro macroeconomico complessivo ha mostrato infatti una maggiore resilienza della crescita economica statunitense, del suo mercato del lavoro e anche dell'inflazione che hanno portato il mercato a rivedere progressivamente le proprie stime sul taglio tassi da parte della Fed. L'investito azionario del Fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso, muovendosi in un intervallo compreso tra il 95% e il 90% avendo iniziato l'anno assai più vicino al 95% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 91% con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese. Nel corso di tutto il semestre è stato mantenuto un sovrappeso al mercato americano che è stato solo parzialmente ridotto nel corso del periodo. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose. Il settore industriale e quello finanziario, assieme a quello dei consumi discrezionali sono invece stati mantenuti prevalentemente in sottopeso. Il settore energetico è stato mantenuto in sovrappeso e accumulato, in virtù del buon cash flow e del dividend yield fornito dai titoli petroliferi ma anche, nella seconda parte del semestre, con un'attenzione particolare ai produttori di energia con cui gli hyper-scalers hanno chiuso contratti di fornitura, che costituiscono quindi una derivata seconda dell'intelligenza artificiale. Tra i settori difensivi quello dei Consumi di base è stato tenuto in sovrappeso con una rotazione tra produttori di cibo e di bevande e grosse catene di distribuzione alimentare, caratterizzate da modelli di business resilienti e da buona visibilità sui volumi, dopo aver mostrato, nei trimestri passati, una buona capacità di aumentare i prezzi finali di vendita. La sovra-performance globale del Fondo rispetto al benchmark è dovuta unicamente alla componente di selezione titoli, mentre quella di asset allocation risulta negativa, a causa del livello di investimento inferiore a 95% tenuto in media durante il periodo. Gli Stati Uniti hanno contribuito positivamente sia grazie al sovrappeso nei settori della tecnologia e servizi di telecomunicazioni sia grazie alla selezione titoli, in particolare nei settori della tecnologia, degli industriali e dei servizi di telecomunicazioni, mentre sia il picking che l'allocation nel settore della sanità sono risultati negativi. L'Europa ha offerto un contributo leggermente negativo, dove si segnala la selezione titoli negativa nei settori industriali, dei finanziari e delle utilities, mentre materie prime, tecnologia ed energy hanno parzialmente compensato ottenendo un picking positivo. Mercati emergenti e Giappone hanno invece contribuito positivamente rispettivamente grazie a un ottimo ritorno fra i consumi discrezionali (alcune posizioni nella tecnologia, specie in Corea del Sud) e alla selezione titoli nel settore industriale e finanziario giapponesi. Dopo i risultati trimestrali il Fondo ha incrementato l'esposizione al Giappone, in considerazione della partenza, ad aprile, dell'anno fiscale giapponese e della tradizionale prudenza con la quale le società nipponiche espongono i propri obiettivi dichiarati per l'anno, suscettibili di revisione a rialzo nel corso dei mesi successivi. I temi di investimento prediletti sono quelli più diretti o connessi all'intelligenza artificiale e dei consumi domestici, alla luce dei recenti aumenti salariali già implementati o annunciati che dovrebbero sostenere il consumatore giapponese. Il nuovo ciclo di investimenti che si prospetta (re-shoring e rilocalizzazione di aziende in settori considerati strategici) costituisce tema di interesse, mentre i ROI di molte aziende nipponiche mostrano segnali promettenti, guidati e aiutati dalla riforma del Tokyo Stock Exchange (TSE) intesa a favorire una migliore allocazione del capitale da parte delle aziende tramite aumento dei Buyback (Programmi di acquisto di azioni proprie) e dei dividendi.

La principale area geografica di sovrappeso è rappresentata dagli Stati Uniti (70,8%). Canada (1,2%) e Australia (0,7%) sono i maggiori sottopesi. L'esposizione all'Euro Area ammonta all'8,4% mentre quella al Giappone è al 5,4%. I principali settori in portafoglio sono Tecnologia dell'informazione (24,9%), Sanità (12,3%) e Finanza (12%). In questa fase il Fondo continua a mantenere un leggero sottopeso nell'investito azionario complessivo, che ha già caratterizzato il semestre passato, e a favorire un approccio bilanciato, sia geografico che settoriale, con focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da



privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG. La stagionalità dei mesi estivi (soprattutto agosto e settembre) non particolarmente favorevole, gli indici di volatilità che permangono su livelli particolarmente bassi e una certa compiacenza che i partecipanti al mercato sembrano mostrare, unitamente a multipli elevati raggiunti dal mercato azionario americano e dal settore della tecnologia in particolare, inducono alla prudenza e a un atteggiamento opportunistico che privilegia il mantenimento di una maggiore liquidità disponibile, pronta ad essere investita sui mercati qualora si presentassero occasioni di acquisto più interessanti nei prossimi mesi.

## **Distribuzione Proventi**

### **Classe ZD**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 luglio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0.07 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 19 agosto 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 9 agosto 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

### **Classe AD**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 luglio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0.07 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 19 agosto 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 9 agosto 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 28/06/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>905.141.215</b>	<b>91,620%</b>	<b>921.780.998</b>	<b>93,592%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	905.141.215	91,620%	921.780.998	93,592%
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>1.362.903</b>	<b>0,138%</b>
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale			1.362.903	0,138%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>500.000</b>	<b>0,051%</b>		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	500.000	0,051%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>79.608.271</b>	<b>8,057%</b>	<b>58.769.541</b>	<b>5,968%</b>
F1. Liquidità disponibile	80.346.965	8,131%	57.282.984	5,817%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	159.844.775	16,180%	143.603.452	14,581%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-160.583.469	-16,254%	-142.116.895	-14,430%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>2.683.041</b>	<b>0,272%</b>	<b>2.976.409</b>	<b>0,302%</b>
G1. Ratei attivi	568.246	0,058%	1.727.334	0,175%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.114.795	0,214%	1.249.075	0,127%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>987.932.527</b>	<b>100,000%</b>	<b>984.889.851</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	3.257.668	974.690
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	3.257.668	974.690
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	3.372.283	2.035.983
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.496.349	1.503.110
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.875.934	532.873
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.629.951</b>	<b>3.010.673</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>981.302.576</b>	<b>981.879.178</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>477.986.217</b>	<b>437.061.513</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	58.564.556,675	60.718.027,106
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,162	7,198
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>32.172.992</b>	<b>32.973.578</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	4.251.399,545	4.895.708,316
Valore unitario delle quote CLASSE AD	7,568	6,735
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>121.263.928</b>	<b>98.888.383</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	14.092.578,613	13.104.520,285
Valore unitario delle quote CLASSE F	8,605	7,546
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>135.454.903</b>	<b>224.217.313</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	13.581.966,545	25.618.240,760
Valore unitario delle quote CLASSE Y	9,973	8,752
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>213.534.556</b>	<b>187.668.623</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	26.756.150,851	26.590.013,395
Valore unitario delle quote CLASSE Z	7,981	7,058
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>889.980</b>	<b>1.069.768</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	119.065,924	160.360,839
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	7,475	6,671

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	13.472.754,894
Quote rimborsate	15.626.225,325
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	1.379.614,252
Quote rimborsate	2.023.923,023
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	2.480.702,398
Quote rimborsate	1.492.644,070
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	593.563,978
Quote rimborsate	12.629.838,193
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	6.841.577,254
Quote rimborsate	6.675.439,798
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	4.998,191
Quote rimborsate	46.293,106

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 28/06/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>128.130.283</b>		<b>153.421.927</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.110.879		12.962.250	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	8.110.879		12.962.250	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	20.370.764		37.935.313	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	20.370.764		37.741.144	
A2.3 Parti di OICR			194.169	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	99.648.640		102.524.364	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale	99.648.640		102.524.364	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>128.130.283</b>		<b>153.421.927</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>67.497</b>		<b>-64.818</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			285.976	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			285.976	
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	67.497			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	67.497			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-350.794	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale			-350.794	
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>67.497</b>		<b>-64.818</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-1.165.020</b>		<b>1.682.291</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-692.098		2.821.435	
E1.1 Risultati realizzati	-751.936		2.513.840	
E1.2 Risultati non realizzati	59.838		307.595	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-283.908		-1.414.835	
E2.1 Risultati realizzati	213.714		-1.297.011	
E2.2 Risultati non realizzati	-497.622		-117.824	
E3. LIQUIDITÀ	-189.014		275.691	
E3.1 Risultati realizzati	-57.809		1.346.805	
E3.2 Risultati non realizzati	-131.205		-1.071.114	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>27.584</b>		<b>22.352</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	27.584		22.352	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>127.060.344</b>		<b>155.061.752</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-4.518</b>		<b>-5.192</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.518		-5.192	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>127.055.826</b>		<b>155.056.560</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-10.169.105</b>		<b>-18.147.925</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-8.632.177		-15.430.719	
Provvigioni di gestione Classe A	-4.578.690		-7.675.922	
Provvigioni di gestione Classe AD	-325.325		-594.688	
Provvigioni di gestione Classe F	-463.622		-559.570	
Provvigioni di gestione Classe Y	-705.660		-2.203.395	
Provvigioni di gestione Classe Z	-2.547.041		-4.376.385	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-11.839		-28.613	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A			3.531	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F			537	
Commissioni di performance Classe F			-2	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD			271	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y			1.900	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z			1.606	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD			11	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-350.754		-368.548	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-254.605		-710.298	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-33.570		-36.119	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-897.999		-1.602.241	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>1.077.058</b>		<b>1.713.952</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.070.624		1.724.397	
I2. ALTRI RICAVI	11.298		24.458	
I3. ALTRI ONERI	-4.864		-34.903	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>117.963.779</b>		<b>138.622.587</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>117.963.779</b>		<b>138.622.587</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>57.417.265</b>		<b>60.578.635</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>4.115.183</b>		<b>4.683.757</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>14.093.965</b>		<b>10.230.254</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>17.723.878</b>		<b>36.750.913</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>24.496.201</b>		<b>26.200.324</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>117.287</b>		<b>178.704</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
MICROSOFT CORP	USD	111.497	46.497.396	4,707%
APPLE INC	USD	233.698	45.926.263	4,649%
NVIDIA CORP	USD	381.921	44.023.812	4,456%
AMAZON.COM INC	USD	163.645	29.507.251	2,987%
ALPHABET INC-CL A	USD	109.325	18.580.405	1,881%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	35.778	16.832.268	1,704%
ALPHABET INC-CL C	USD	92.738	15.871.242	1,607%
ELI LILLY & CO	USD	15.811	13.356.625	1,352%
TESLA INC	USD	64.230	11.858.953	1,200%
BROADCOM INC	USD	7.058	10.573.203	1,070%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	55.741	10.519.407	1,065%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	39.904	9.772.431	0,989%
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	69.233	9.335.725	0,945%
EXXON MOBIL CORP	USD	85.186	9.150.093	0,926%
ASML HOLDING NV	EUR	8.516	8.211.127	0,831%
ZOETIS INC	USD	50.584	8.182.171	0,828%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	19.265	7.996.301	0,809%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	47.969	7.381.430	0,747%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	14.072	7.260.850	0,735%
HOME DEPOT INC	USD	21.845	7.016.490	0,710%
BANK OF AMERICA CORP	USD	182.274	6.763.739	0,685%
ABBVIE INC	USD	41.617	6.660.273	0,674%
STRYKER CORP	USD	20.607	6.542.134	0,662%
DANAHER CORP	USD	27.007	6.295.964	0,637%
WALMART INC	USD	98.481	6.221.739	0,630%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	85.936	6.174.883	0,625%
COCA-COLA CO/THE	USD	97.096	5.766.420	0,584%
LONZA GROUP AG-REG	CHF	10.905	5.552.995	0,562%
ACCENTURE PLC-CL A	USD	19.445	5.504.835	0,557%
NOVARTIS AG-REG	CHF	54.396	5.431.975	0,550%
INTEL CORP	USD	187.565	5.420.003	0,549%
SHELL PLC	GBP	161.352	5.393.307	0,546%
WALT DISNEY CO/THE	USD	58.118	5.384.219	0,545%
MCDONALDS CORP	USD	22.599	5.373.575	0,544%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	32.973	5.320.905	0,539%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	6.605	5.238.334	0,530%
CISCO SYSTEMS INC	USD	113.952	5.051.420	0,511%
ADOBE INC	USD	9.250	4.794.724	0,485%
MERCK & CO. INC.	USD	41.481	4.791.554	0,485%
S&P GLOBAL INC	USD	11.409	4.747.762	0,481%
LINDE PLC	USD	11.485	4.702.340	0,476%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	10.983	4.635.251	0,469%
SAP SE	EUR	24.013	4.550.944	0,461%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	546.830	4.410.887	0,446%
CONOCOPHILLIPS	USD	41.274	4.404.871	0,446%
ROYAL BANK OF CANADA	CAD	43.683	4.338.365	0,439%
DUKE ENERGY CORP	USD	45.248	4.231.590	0,428%
AVANTOR INC	USD	213.678	4.226.707	0,428%
CITIGROUP INC	USD	71.003	4.204.199	0,426%
UNILEVER PLC	GBP	81.936	4.198.997	0,425%

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	43.993.431	4,860%
<b>TOTALE</b>	<b>43.993.431</b>	<b>4,860%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	43.993.431	4,483%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno



## Sezione 2 - Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
ITALY GOV'T INT BOND		23.290.916
REPUBLIC OF AUSTRIA		11.572.854
FRANCE (GOVT OF)		6.298.876
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		2.467.643
NETHERLANDS GOVERNMENT		1.805.545
CANADA GOVERNMENT		1.137.637
US TREASURY N/B		8.410

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BNP PARIBAS	43.993.431	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	1,231%							
- da uno a tre mesi	0,192%							
- da tre mesi ad un anno	11,652%							
- oltre un anno	86,925%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- CAD	2,442%							
- EUR	97,540%							
- USD	0,018%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Francia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
<b>TOTALE</b>	<b>100,000%</b>
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Alla data della Relazione periodica il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

## Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	27.584			9.474	37.058	74,434%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### **Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Azionario Globale**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Azionario Globale (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2024, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 28 giugno 2024 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 25 ottobre 2024



## ANIMA ESaloGo BILANCIATO

Considerando che il quarto trimestre 2023 si è chiuso con un apprezzamento marcato dell'indice ICE BofA Euro Government, la correzione vista nei primi mesi dell'anno era in parte inevitabile. Sebbene le aspettative di un allentamento monetario a inizio anno fossero troppo aggressive, il contesto di inflazione normalizzata e crescita con meno slancio giustificava comunque un approccio costruttivo sul mercato obbligazionario. Nei mesi successivi, dati sull'inflazione più forti del previsto e indicatori che confermavano la resilienza della crescita hanno portato il mercato a ridimensionare le stime sui tagli dei tassi. Le Banche centrali stesse hanno scoraggiato le attese di un imminente ciclo di tagli. In questo contesto, i corsi obbligazionari hanno gradualmente corretto, raggiungendo valori più equilibrati rispetto alle nostre aspettative sulle valutazioni delle Banche centrali. Nel secondo trimestre, oltre ai dati di inflazione superiori alle attese, anche i dati di occupazione americana hanno ripreso slancio, suggerendo che la FED non avrebbe allentato la politica monetaria in tempi brevi. La lettura di dati macroeconomici così forti ha creato volatilità sul mercato del reddito fisso che ha continuato a riprezzare la tempistica e magnitudine degli interventi delle Banche centrali. La divergenza tra la politica monetaria delle due sponde dell'Atlantico ha portato ad un ulteriore allargamento del differenziale tra i rendimenti dei Treasury decennali e i titoli governativi tedeschi, che ad aprile ha raggiunto i 220 punti base. La crescita in decelerazione e una progressiva, seppur non lineare, normalizzazione della dinamica inflazionistica sono state confermate dai dati di maggio e giugno. La BCE ha quindi proceduto con il primo taglio dei tassi e il mercato si è convinto della direzione espansiva della politica monetaria delle principali Banche centrali. I tassi hanno quindi ritracciato dai livelli massimi raggiunti ad aprile. A fine giugno, il fondo presenta una duration pari a 2,9 anni, allineata al benchmark. Per quanto concerne il portafoglio corporate, il fondo presenta una esposizione pari al 19,3% circa del NAV (-0,7% rispetto al benchmark), la duration del portafoglio di titoli societari è pari a 0,5 anni, in sottopeso di 0,4 anni. Tra i maggiori sovrappesi percentuali in termini di settori, si segnala quello delle banche, che pesa per 11,1% del nav (+5% rispetto al benchmark). Il fondo presenta inoltre una esposizione ai titoli energetici pari a 1,29% del NAV (+0,6% rispetto al benchmark) e del 2,6% alle utilities (+0,5% rispetto al benchmark). È presente un sovrappeso di titoli ibridi, che costituiscono il 4,9% del NAV (+4,3% rispetto al benchmark); i subordinati finanziari (sia assicurativi che bancari) rappresentano il 3,5% del NAV. Per quanto concerne invece il portafoglio governativo, esso rappresenta il 36,8% del NAV, in sottopeso del 3,2% rispetto al parametro di riferimento, mentre la duration del portafoglio governativo risulta in sovrappeso di 0,4 anni. L'esposizione governativa del fondo è realizzata prevalentemente tramite Bund (1,1 anni di duration) e treasury (1,1 anni di duration). Il fondo ha altresì costituito una posizione lunga sulla volatilità del mercato azionario europeo in ottica di protezione da potenziali stress di mercato, in un contesto in cui la volatilità era contenuta. A fine giugno, il rating ESG del fondo è pari ad A-. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +10,8%, trainato dall'indice giapponese Topix (+18,7%) e dal Nasdaq americano (+18,1%).

Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile alla forte performance del comparto tecnologico con il settore dei Semiconduttori (+61,7%) - infrastruttura fondamentale per lo sviluppo della Intelligenza Artificiale generativa - e dei media & telecommunication (+25,5%); nei Paesi sviluppati una buona sovraperformance - assoluta e a doppia cifra, ma anche relativa - è stata registrata da banche, software e retail. I settori che hanno deluso le attese nel primo semestre dell'anno sono invece stati quello auto americano che ha registrato un rendimento del -16,1% e quello dei beni durevoli U.S. (-14,3%), ancora penalizzati dallo smaltimento della 'bonanza' post-COVID e dai tassi di interesse mantenuti su livelli ancora elevati, contrariamente alle attese di inizio anno che arrivavano a stimare tra i 6 e i 7 tagli da 25 punti base da parte della Fed contro un paio soltanto a fine semestre. Il quadro macroeconomico complessivo ha mostrato infatti una maggiore resilienza della crescita economica statunitense, del suo mercato del lavoro e anche dell'inflazione che hanno portato il mercato a rivedere progressivamente le proprie stime sul taglio tassi da parte della Fed. L'investito azionario del fondo è stato mediamente mantenuto in sottopeso, muovendosi in un intervallo compreso tra il 40% e il 37% avendo iniziato l'anno assai più vicino al 40% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 38% con l'approssimarsi degli eventi elettorali europeo e francese. Nel corso di tutto il semestre è stato mantenuto un sovrappeso al mercato americano che è stato solo parzialmente ridotto nel corso del periodo. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose. Il settore industriale e quello finanziario, assieme a quello dei consumi discrezionali sono invece stati mantenuti prevalentemente in sottopeso. Il settore energetico è stato mantenuto in sovrappeso e accumulato, in virtù del buon cash flow e del dividend yield fornito dai titoli petroliferi ma anche, nella seconda parte del semestre, con un'attenzione particolare ai produttori di energia con cui gli hyper-scalers hanno chiuso contratti di fornitura, che costituiscono quindi una derivata seconda dell'intelligenza artificiale. Tra i settori difensivi quello dei consumi di base è stato tenuto in sovrappeso con

una rotazione tra produttori di cibo e di bevande e grosse catene di distribuzione alimentare, caratterizzate da modelli di business resilienti e da buona visibilità sui volumi, dopo aver mostrato, nei trimestri passati, una buona capacità di aumentare i prezzi finali di vendita. La sovra-performance azionaria complessiva del Fondo rispetto al proprio benchmark equity è dovuta unicamente alla componente di selezione titoli, mentre quella di asset allocation risulta negativa, a causa del livello di investimento, mediamente inferiore al 40% durante il periodo. Gli Stati Uniti hanno contribuito positivamente sia grazie al sovrappeso nei settori della tecnologia e servizi di telecomunicazioni sia grazie alla selezione titoli, in particolare nei settori della tecnologia, degli industriali e dei servizi di telecomunicazioni, mentre sia il picking che l'allocazione nel settore della Sanità sono risultati negativi. L'Europa ha offerto un contributo leggermente negativo, dove si segnala la selezione titoli negativa nei settori industriali, dei finanziari e delle utilities, mentre materie prime, tecnologia ed energy hanno parzialmente compensato ottenendo un picking positivo. Mercati emergenti e Giappone hanno invece contribuito positivamente rispettivamente grazie a un ottimo ritorno fra i Consumi Discrezionali (alcune posizioni nella tecnologia, specie in Corea del Sud) e alla selezione titoli nei settori industriale e finanziario giapponesi. Dopo i risultati trimestrali il Fondo ha incrementato l'esposizione al Giappone, in considerazione della partenza, ad aprile, dell'anno fiscale giapponese e della tradizionale prudenza con la quale le società nipponiche espongono i propri obiettivi dichiarati per l'anno, suscettibili di revisione a rialzo nel corso dei mesi successivi. I temi di investimento prediletti sono quelli più diretti o connessi all'intelligenza artificiale e dei consumi domestici, alla luce dei recenti aumenti salariali già implementati o annunciati che dovrebbero sostenere il consumatore giapponese. Il nuovo ciclo di investimenti che si prospetta (re-shoring e rilocalizzazione di aziende in settori considerati strategici) costituisce tema di interesse, mentre i ROI di molte aziende nipponiche mostrano segnali promettenti, guidati e aiutati dalla riforma del Tokyo Stock Exchange (TSE) intesa a favorire una migliore allocazione del capitale da parte delle aziende tramite aumento dei Buyback (Programmi di acquisto di azioni proprie) e dei dividendi. La principale area geografica di sovrappeso, a fine periodo, è rappresentata dagli Stati Uniti. Canada e Australia sono invece i maggiori sottopesi. I principali settori in portafoglio sono Tecnologia dell'informazione, Sanità e Finanza. Il Fondo, nel periodo, ha registrato una performance positiva anche se inferiore al parametro di riferimento.

La narrativa rispetto al primo semestre rimane invariata: la crescita in decelerazione e la progressiva, seppur non lineare, normalizzazione della dinamica inflazionistica guideranno la politica monetaria verso una direzione espansiva. Il mercato incorpora aspettative adeguate di politica monetaria e i tassi forward prevedono livelli elevati per un periodo prolungato. Lo scenario macroeconomico delineato non presuppone un forte rialzo dei rendimenti dai livelli attuali né un significativo ribasso. I tassi attuali sono sufficientemente elevati per risultare attraenti e giustificare l'investimento. Sui prodotti a spread manteniamo cautela, e una preferenza per l'investment grade rispetto all'High yield. In questa fase il Fondo continua a mantenere un leggero sottopeso nell'investito azionario complessivo, che ha già caratterizzato il semestre passato, e a favorire un approccio bilanciato, sia geografico che settoriale, con focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG. La stagionalità dei mesi estivi (soprattutto agosto e settembre) non particolarmente favorevole, gli indici di volatilità che permangono su livelli particolarmente bassi e una certa compiacenza che i partecipanti al mercato sembrano mostrare, unitamente a multipli elevati raggiunti dal mercato azionario americano e dal settore della tecnologia in particolare, inducono alla prudenza e a un atteggiamento opportunistico che privilegia il mantenimento di una maggiore liquidità disponibile, pronta ad essere investita sui mercati qualora si presentassero occasioni di acquisto più interessanti nei prossimi mesi.

## **Distribuzione Proventi**

### **Classe ZD**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 luglio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0.053 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 19 agosto 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 9 agosto 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

### **Classe AD**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 luglio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0.054 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 19 agosto 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 9 agosto 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 28/06/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>2.215.384.527</b>	<b>84,418%</b>	<b>2.294.613.617</b>	<b>89,678%</b>
A1. Titoli di debito	1.019.673.566	38,855%	1.078.724.413	42,159%
A1.1 Titoli di Stato	493.844.409	18,818%	494.301.520	19,318%
A1.2 Altri	525.829.157	20,037%	584.422.893	22,841%
A2. Titoli di capitale	963.613.985	36,719%	987.619.274	38,598%
A3. Parti di OICR	232.096.976	8,844%	228.269.930	8,921%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>			<b>7.616.235</b>	<b>0,297%</b>
B1. Titoli di debito			5.942.334	0,232%
B2. Titoli di capitale			1.673.901	0,065%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>9.817.152</b>	<b>0,374%</b>	<b>8.100.558</b>	<b>0,316%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	6.789.352	0,259%	5.308.558	0,207%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	2.632.800	0,100%	2.792.000	0,109%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	395.000	0,015%		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>385.831.309</b>	<b>14,704%</b>	<b>229.488.864</b>	<b>8,971%</b>
F1. Liquidità disponibile	388.686.580	14,813%	231.295.760	9,041%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	87.448.687	3,332%	77.509.366	3,030%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-90.303.958	-3,441%	-79.316.262	-3,100%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.225.175</b>	<b>0,504%</b>	<b>18.883.041</b>	<b>0,738%</b>
G1. Ratei attivi	12.426.464	0,474%	17.782.439	0,695%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	798.711	0,030%	1.100.602	0,043%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.624.258.163</b>	<b>100,000%</b>	<b>2.558.702.315</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>82.500</b>	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	82.500	
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>4.584.810</b>	<b>2.815.082</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	4.582.973	2.813.245
M2. Proventi da distribuire	1.837	1.837
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>3.624.606</b>	<b>4.035.516</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	3.591.877	3.676.004
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	32.729	359.512
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>8.291.916</b>	<b>6.850.598</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>2.615.966.247</b>	<b>2.551.851.717</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>1.864.585.826</b>	<b>1.776.954.597</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	322.191.953,539	321.374.704,366
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,787	5,529
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD</b>	<b>218.860.225</b>	<b>225.929.760</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	39.761.132,441	42.558.080,518
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,504	5,309
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F</b>	<b>32.511.566</b>	<b>24.156.972</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	5.417.952,109	4.230.317,960
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,001	5,710
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>	<b>7.799.855</b>	<b>9.599.035</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	1.307.555,646	1.690.072,646
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,965	5,680
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z</b>	<b>456.971.845</b>	<b>475.114.107</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	80.428.279,718	87.326.481,737
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,682	5,441
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD</b>	<b>35.236.930</b>	<b>40.097.246</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	6.487.583,548	7.637.332,280
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,431	5,250

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	50681230,76
Quote rimborsate	49863981,58
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	5919030,009
Quote rimborsate	8715978,086
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1365487,909
Quote rimborsate	177853,76
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	382517
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	11785829,53
Quote rimborsate	18684031,55
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	388361,046
Quote rimborsate	1538109,778

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO  
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 28/06/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>164.985.776</b>		<b>263.216.035</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	23.279.905		47.341.529	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	13.935.002		30.676.836	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	9.344.903		16.664.693	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	24.526.340		58.841.047	
A2.1 Titoli di debito	-126.632		395.978	
A2.2 Titoli di capitale	24.652.972		58.100.216	
A2.3 Parti di OICR			344.853	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	118.640.239		158.292.881	
A3.1 Titoli di debito	2.962.188		29.025.615	
A3.2 Titoli di capitale	111.851.005		122.852.473	
A3.3 Parti di OICR	3.827.046		6.414.793	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.460.708		-1.259.422	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>164.985.776</b>		<b>263.216.035</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>202.983</b>		<b>248.350</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	15.738		409.027	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	15.738		59.714	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			349.313	
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	187.245		977	
B2.1 Titoli di debito	104.346		977	
B2.2 Titoli di capitale	82.899			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			-161.654	
B3.1 Titoli di debito			268.323	
B3.2 Titoli di capitale			-429.977	
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>202.983</b>		<b>248.350</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-15.976.925</b>		<b>10.826.861</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-14.790.235		11.042.361	
C1.1 Su strumenti quotati	-14.790.235		11.042.361	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-1.186.690		-215.500	
C2.1 Su strumenti quotati	-1.186.690		-215.500	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-12.523.829</b>		<b>-15.971.959</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	76.996		4.727.179	
E1.1 Risultati realizzati	561.775		4.242.400	
E1.2 Risultati non realizzati	-484.779		484.779	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-764.233		-10.298.277	
E2.1 Risultati realizzati	-1.106.093		-9.978.856	
E2.2 Risultati non realizzati	341.860		-319.421	
E3. LIQUIDITÀ	-11.836.592		-10.400.861	
E3.1 Risultati realizzati	205.808		-2.107.039	
E3.2 Risultati non realizzati	-12.042.400		-8.293.822	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>66.474</b>		<b>45.240</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	66.474		45.240	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>136.754.479</b>		<b>258.364.527</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.811</b>		<b>-3.304</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.811		-3.304	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>136.751.668</b>		<b>258.361.223</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-23.738.758</b>		<b>-48.117.439</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-21.198.915		-43.295.505	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	80.760		161.208	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	1.231		1.807	
Provvigioni di gestione Classe A	-14.356.196		-28.390.195	
Provvigioni di gestione Classe AD	-1.749.499		-3.894.384	
Provvigioni di gestione Classe F	-109.211		-158.310	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	9.838		22.071	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	354		962	
Provvigioni di gestione Classe Y	-35.458		-95.530	
Provvigioni di gestione Classe Z	-4.683.073		-10.090.565	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-379.876		-891.629	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	20.549		44.706	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	1.666		3.948	
Commissioni di performance Classe A			-7.203	
Commissioni di performance Classe AD			-2.320	
Commissioni di performance Classe F			-71	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-948.684		-1.067.992	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-626.383		-1.979.427	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-74.504		-80.621	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-890.272		-1.693.894	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>2.492.570</b>		<b>3.325.315</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.610.789		3.622.639	
I2. ALTRI RICAVI	95.858		322.303	
I3. ALTRI ONERI	-214.077		-619.627	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>115.505.480</b>		<b>213.569.099</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>115.505.480</b>		<b>213.569.099</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>82.212.325</b>		<b>148.314.534</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe AD</b>		<b>10.031.602</b>		<b>20.428.145</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe F</b>		<b>1.360.584</b>		<b>1.829.948</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Y</b>		<b>373.211</b>		<b>935.501</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe Z</b>		<b>19.913.498</b>		<b>38.679.555</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD</b>		<b>1.614.260</b>		<b>3.381.416</b>



## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	4.539.794	232.096.976	8,844%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	80.000.000	62.537.905	2,383%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	USD	70.000.000	52.220.376	1,990%
MICROSOFT CORP	USD	118.780	49.534.613	1,888%
APPLE INC	USD	247.954	48.727.848	1,857%
NVIDIA CORP	USD	416.400	47.998.186	1,829%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	60.000.000	46.894.682	1,787%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	60.000.000	45.337.649	1,728%
AMAZON.COM INC	USD	162.820	29.358.493	1,119%
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	USD	38.000.000	28.614.124	1,090%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	30.000.000	25.348.500	0,966%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	25.000.000	20.849.250	0,794%
ALPHABET INC-CL A	USD	114.004	19.375.627	0,738%
US TREASURY N/B 2.25% 14-15/11/2024	USD	20.000.000	18.444.571	0,703%
US TREASURY N/B 2.75% 18-30/06/2025	USD	20.000.000	18.229.531	0,695%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	20.000.000	17.451.015	0,665%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	EUR	20.000.000	17.303.600	0,659%
US TREASURY N/B 2.375% 19-15/05/2029	USD	20.000.000	17.013.646	0,648%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	34.950	16.442.724	0,627%
ALPHABET INC-CL C	USD	96.043	16.436.862	0,626%
US TREASURY N/B 1.125% 21-15/02/2031	USD	20.000.000	15.223.350	0,580%
ELI LILLY & CO	USD	16.550	13.980.909	0,533%
UK TREASURY 4.75% 07-07/12/2030	GBP	11.000.000	13.513.192	0,515%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	15.800.000	13.179.886	0,502%
EUROPEAN UNION 1% 22-06/07/2032	EUR	15.000.000	12.864.450	0,490%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	63.942	12.067.095	0,460%
TESLA INC	USD	63.610	11.744.480	0,448%
BROADCOM INC	USD	7.560	11.325.222	0,432%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	10.000.000	11.074.500	0,422%
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	80.888	10.907.344	0,416%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	43.883	10.746.882	0,410%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	10.000.000	10.452.500	0,398%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	9.878.900	0,376%
EXXON MOBIL CORP	USD	91.228	9.799.083	0,373%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	9.000.000	9.458.640	0,360%
US TREASURY N/B 4.625% 10-15/02/2040	USD	10.000.000	9.445.708	0,360%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	11.000.000	8.880.190	0,338%
ZOETIS INC	USD	54.693	8.846.819	0,337%
EUROPEAN UNION 0% 21-04/10/2028	EUR	10.000.000	8.831.300	0,337%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	8.726.236	0,333%
ASML HOLDING NV	EUR	8.880	8.562.096	0,326%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/02/2031	EUR	10.000.000	8.549.100	0,326%
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	118.325	8.502.177	0,324%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	54.980	8.460.277	0,322%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	7.800.000	7.764.978	0,296%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	14.600	7.533.287	0,287%
REPSOL INTL FIN 15-25/03/2075 FRN	EUR	7.400.000	7.368.254	0,281%
HOME DEPOT INC	USD	22.908	7.357.919	0,280%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	17.354	7.203.104	0,274%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	7.000.000	7.167.650	0,273%

## TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	117.309.657	5,295%
<b>TOTALE</b>	<b>117.309.657</b>	<b>5,295%</b>

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	117.309.657	4,484%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 2 - Dati relativi alla concentrazione

### II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
REPUBLIC OF AUSTRIA		47.299.920
ITALY GOV'T INT BOND		45.813.341
FRANCE (GOVT OF)		30.531.489

### II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	117.309.657	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### Sezione 3 - Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

#### III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

#### III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

## Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
<b>TOTALE</b>	<b>100,000%</b>
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Alla data della Relazione periodica il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

## Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	66.474			19.842	86.316	77,013%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### **Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Bilanciato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Bilanciato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2024, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 28 giugno 2024 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 25 ottobre 2024



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222  
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082  
[www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) - Info: [clienti@animasgr.it](mailto:clienti@animasgr.it) Numero verde: 800.388.876